

RESOCONTO SOMMARIO

311.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 MARZO 1994

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.
Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari (Annunzio delle dimissioni del Presidente)	3
Disegni di legge di conversione:	
(Annunzio della presentazione)	3
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3
Sui lavori della Camera:	
Presidente	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 12.

MARCO BOATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 18 marzo 1994, che è approvato.

Annunzio delle dimissioni del presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.

PRESIDENTE comunica che l'onorevole Luciano Violante, con lettera in data 23 marzo 1994 indirizzata al Presidente della Camera e al Presidente del Senato, ha rimesso il mandato, da essi ricevuto, di Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente al sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza, con lettera in data 21 marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1994, n. 182, recante proroga del termine relativo alle competenze attribuite al presidente della Regione siciliana per accelerare la realizzazione di opere pubbliche » (3722).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del lavoro e della previdenza sociale hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 21 marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1994, n. 183, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi » (3723).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dei trasporti e della navigazione hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 21 marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1994, n. 184, recante interventi urgenti a sostegno dell'economia » (3724).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del lavoro e della previdenza sociale hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 21 marzo 1994, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1994, n. 185, recante ulteriori interventi urgenti a sostegno dell'occupazione » (3725).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e gli affari regionali hanno presentato alla Presidenza, con lettera in data 21 marzo 1994, a norma

dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1994, n. 188 recante disposizioni urgenti in materia di elezioni al Parlamento europeo » (3726).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in pari data, in sede referente, rispettivamente:

alla VIII Commissione permanente (Ambiente), con il parere della I Commissione;

alla XI Commissione permanente (Lavoro) con il parere della I, della V, della X, della XII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie;

alla X Commissione permanente (Attività produttive), con il parere della I, della III, della V, della VI, della VII, della XI, della XIII Commissione, nonché della IX Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, limitatamente agli articoli 7, 8 e 9;

alla XI Commissione permanente (Lavoro), con il parere della I, della V, della VII, della IX e della X Commissione;

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere della III Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 marzo 1994, n. 191, recante norme di interpretazione e di modifica-

zione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente soppressione dell'EFIM » (3727).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri del tesoro e delle finanze hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 marzo 1994, n. 192, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi di interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato » (3728).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro delle finanze hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 marzo 1994, n. 193, recante norme urgenti in materia di imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni » (3729).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro dell'interno hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 marzo 1994, n. 195, recante interventi straordinari nella città di Napoli per esigenze connesse allo svolgimento del Vertice G7 » (3730).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente:

alla V Commissione permanente (Bilancio), con il parere della I, della II, della VI, della X e della XI Commissione;

alle Commissioni riunite V (Bilancio) e VI (Finanze), con il parere della I e della X Commissione;

alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere della I, della V, della VIII, della X e della XI Commissione;

alla VIII Commissione permanente (Ambiente), con il parere della I, della IV, della V e della VII Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Con riferimento alle osservazioni svolte nella seduta del 18 marzo 1994, in merito al fenomeno del troppo frequente e talvolta facile ricorso alla decretazione d'urgenza, della mancata deliberazione da parte delle Camere entro i 60 giorni su

un numero crescente di decreti e della loro sistematica reiterazione, osserva che tale fenomeno ha raggiunto un punto limite, così da imporre al Governo ed al Parlamento nella prossima legislatura riflessioni e decisioni adeguate. Sono in questione comportamenti di Governo, ma anche norme costituzionali e norme regolamentari che richiedono di essere modificate secondo linee d'altronde già discusse nell'XI legislatura. Farà in modo di trasmettere questo messaggio alle nuove Camere.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE avverte che la Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 12,10.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,45.*

